

**I SUONI/1**

**Concerto di Natale.**

Danilo Rea sarà ospite del «Concerto di Natale per il Santobono» al San Carlo. Il pianista jazz sarà protagonista di un'improvvisazione allo strumento nel corso della serata che vedrà l'esibizione del coro di voci bianche diretto da Stefania Finaledi. Il programma spazierà tra un medley natalizio e «A little jazz mass» di Bob Chilcott, e ancora tra standard

jazz e un finale gospel con «Oh, happy day». Parte del ricavato sarà devoluta in beneficenza in favore della Fondazione Santobono Pausilipon onlus.  
**San Carlo, alle 20. Biglietti da 10 a 25 euro**

**Costantino Catena.** Il pianista salernitano per l'associazione Scarlatti suona i «Davidsbündlertänze» di Schumann, pagine di Liszt e funamboliche tarantelle pafrasi di Cottrau e Auber.  
**teatro Sannazaro, via Chiaia 157, alle 21. Biglietto: da 18 e 13 euro, last minute under 25 5 euro**



Piano jazz Danilo Rea torna al San Carlo

**I SUONI/2**

**Leona Peleskova.**

La soprano, accompagnata al piano da Maurizio Iaccarino, spazia dal Messia di Haendel, a brani di Dvorak, Mascagni, Adam, Schubert, Lehar per la stagione concertistica della Fondazione F. M. Napolitano diretta da Maria Sbeglia.  
**circolo Canottieri, alle 20**

**Dj Squisito.** Le selezioni

del dj newpolitano Roberto Funaro per il party natalizio di Squisito che declinerà eccellenze musicali ed enogastronomiche.  
**Squisito, via Pomigliano, Sant'Anastasia, domani dalle 19.30. Ingresso libero**

**Il Befolko.**

Presentazione dal vivo per «Isola metropoli», esordio da solista de Il Befolko, ex percussionista della Maschera, accompagnato dai Guardati & Ladri. Supporter La Nazzaro.  
**Mmb, vico Quercia 3, dalle 22**



Il soprano Leona Peleskova

**L'appuntamento**

# La lunga Notte d'Arte

Kermesse nel centro storico: spettacoli nelle chiese, concerti nei musei e suoni itineranti

Francesca Scognamiglio

**R**iflettori accesi sul centro storico che sarà palcoscenico della Notte d'Arte in programma sabato dalle ore 18. Racconti, favole e leggende il tema della VI edizione di questa kermesse che racconta l'arte in tutte le sue forme. Chiese e musei, vicoli e piazze, scuole e botteghe saranno location di spettacoli, concerti e percorsi itineranti per adulti e bambini. Non ci saranno grandi palchi: gli artisti si esibiranno nei luoghi ricchi di storia. Con spettacoli dalle 18 alle due di notte e negozi aperti fino alle 23 la Notte d'Arte sarà anche l'occasione per ammirare musei e mostre in orari straordinari e con un ingresso ridotto. Dalle 18 alle 24 si potrà visitare la mostra «Museo della follia: da Goya a Maradona» nella Basilica Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta (7 euro) o il complesso monumentale di Santa Maria La Nova dalle 18 alle 22 (3 euro). Dalle 20 alle 23 sarà aperta la Basilica dello Spirito Santo con la mostra «L'Esercito di Terracotta» (ingresso ridotto: 8 euro) e il Museo di Cappella Sansevero (dalle 19 alle 23 a 3 euro). I più piccoli ameranno vedere il Piccolo Regno Incantato a San Domenico Maggiore: un castello fatato con le favole più amate (dalle ore 21 alle 23 costo ridotto di 5 euro). Numerosi concerti in programma. La basilica di San Domenico Maggiore, alle 22.30, sarà palcoscenico del concerto di Danise #scugnizzodeljazz mentre alla chiesa Sant'Anna dei Lombardi l'appuntamento è alle 20 con «Sogni all'ombra del Vesuvio» con Mira Floriditas. Al chiostro di Santa Chiara alle 21.30 ci sarà il concerto del Trio Esperidi (4,50 euro) mentre a San Pietro a Majella, alle 19, il concerto del liceo Vittorio Emanuele II. Nella chiesa San Potito, alle 22, si terrà «That's Napoli!» diretto dal maestro Carlo Morelli e al liceo Antonio Genovesi, performance live degli studenti e alle 20 i Vinti-



La notte Dalle 18 alle 24 si potrà visitare la mostra «Museo della follia: da Goya a Maradona» a Santa Maria Maggiore alla Pietrasanta

nove e Trenta. Il liceo Eleonora Pimentel Fonseca propone visite guidate, concerti e coro gospel (dalle 17.30 alle 19.50). A Palazzo Venezia, dalle 18 alle 24: concerti, visite e artigianato locale. Al Neapolitantrips Hostel: jam session e la mostra fotografica «Photo Marathon» mentre al Rootz Café in via Bellini musica ed esposizioni. Non mancheranno le esibizioni on the road: in piazza Dante, piazza del Gesù e in via Toledo, performance itinerante con Tammurriate e Neapolis Balfolk mentre a Largo Banchi Nuovi ci saranno dalle 18 fiabe per bambini e a seguire concerti.

Completano la Notte d'Arte: la chiesa San Giuseppe delle Scalze

**I concerti**  
**Musica nei licei e Fantagiuro tra miti, leggende e fiabe per bambini**



con il mercato Meraviglia, il liceo classico Vittorio Emanuele II con apertura della biblioteca e del museo, il Convitto Vittorio Emanuele con un «Fantagiuro» tra miti, leggende e fiabe (ore 16.30; ore 18.30; ore 20.30), Piazza del Gesù con la promo del calendario solidale «O' ssaje comme fa o core», piazzetta Nilo con lo spettacolo «La notte del Nilo», il Vicolo Incantato in vico Lungo Gelso di Angelo e Tina Scognamiglio e le Tombole viventi dell'Associazione «O' Vascio», «La leggenda dell'albero di Re Bottone» in Piazzetta Troya Borgo Orefici e «D'amore e d'altre pene» a Via Donnaromita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'iniziativa**



## Torna CasaCorriere «La città segreta» nel chiostro di Sant'Agostino

Far conoscere i luoghi inediti della città, puntando su temi di interesse comune: è l'obiettivo della seconda edizione di CasaCorriere, l'evento organizzato dal Corriere del Mezzogiorno che si chiude oggi. Alle ore 18, al Chiostro di Sant'Agostino alla Zecca, il dibattito con il direttore Enzo d'Errico a cui parteciperanno Claudio De Vincenti, ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno, Marco Zigon, presidente di Getra, Massimo Deandrei, direttore generale di Studi ricerche Mezzogiorno e presidente del Gei-Associazione italiana degli economisti d'impresa, Rossana Di Poce, artblogger, e i fratelli Avallone, famiglia di mecenati che hanno restaurato il Chiostro. Parteciperanno inoltre lo scrittore Maurizio de Giovanni, Canio Loguercio, il musicista vincitore del Premio Tenco 2017, l'attore Mariano Rigillo e Mimmo Paladino, l'artista che

per l'edizione 2017 di CasaCorriere ha creato un'illustrazione dedicata al tema di ogni appuntamento. «Il titolo di questo ultimo incontro è «La città segreta» intesa come metropoli libera dagli stereotipi - spiega il direttore d'Errico - capace di mostrare il suo volto migliore sotto il profilo imprenditoriale e culturale. Con CasaCorriere abbiamo creato una community con querelemi iscritti, tra cui Kerry Kennedy e Raffaele Cantone, e agli appuntamenti hanno partecipato in cinquemila. È stata e sarà una sfida civica e giornalistica». Come per i precedenti appuntamenti, l'incontro consentirà di conoscere uno spazio prestigioso della città: il Chiostro di Sant'Agostino alla Zecca chiuso da un lucernario in stile liberty che permette di accedere alla Sala Capitolare dove nel 1647 si svolse il dibattito pubblico dopo la morte di Tommaso Aniello d'Amalfi, detto Masaniello.  
**emanuela sorrentino**

**LA MOSTRA**

## Da Napoli a Miami segnalibri d'arte dedicati a Eco

Come un omaggio a Umberto Eco, il semiologo-scrittore e grande intellettuale scomparso, è nata l'esposizione itinerante «Un Eco x tutti» promossa dall'Associazione napoletana Tempo Libero ed inaugurata a giugno scorso nelle sale del Mann, il Museo Archeologico di Napoli. Ora, dopo varie tappe italiane, la bella collettiva approda anche a Miami, in Florida, nella principale biblioteca della

città americana con un allestimento curato da Oscar Fuentes su progetto originario di Alexandra Abbate. In mostra le opere di ben sessantatre artisti, cui è stato richiesto di realizzare dei segnalibri (tutti del formato 30x10) ispirati alla vita e all'opera di Eco realizzati da artisti, poeti, scrittori, fotografi. L'evento voluto dall'Istituto Italiano di cultura di Miami e dalla sezione americana della Società Dante Alighieri, fa parte delle manifestazioni organizzate nell'ambito della fiera di arte contemporanea Art Basel che attira ogni anno in America appassionati di arte e collezionisti da tutto il mondo. Ideata da Clorinda Irace e Tony Stefanucci, la mostra punta a valorizzare in una efficace cornice minimalista, l'opera di un numeroso gruppo di artisti



campani, tra cui ricordiamo (non potendo nominarli tutti) Mathelda Balatresi, Franco Cipriano, Armando De Stefano,

**L'opera**  
 Il segnalibro di Maya Pacifico in omaggio a Umberto Eco

Luciano Ferrara, Rosaria Matarese, Maya Pacifico, Rosa Panaro, Peppe Pappa, Gloria Pastore, Vincenzo Rusciano, Quintino Sciolavino, Ernesto Terlizzi, Carla Viparelli. Dalla scultura alla fotografia, dal ritratto alla geometria, dal figurativo all'astratto, dalla grafica al collage fino alle note poetiche e letterarie, la creatività partenopea si declina sull'onda delle suggestioni offerte dall'opera di un grande intellettuale italiano di cui tutti sentiamo la mancanza.

**Daniela Ricci**  
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA STORIA**

## Cappella Sansevero tra simboli e segreti

A Cappella Sansevero, lo scrittore Martin Rua ha dedicato il libro «Il rituale di pietra», nel quale non solo delinea l'ambiente e l'epoca in cui si mosse Raimondo di Sangro, ma soprattutto compie un viaggio all'interno della cappella, illustrando una propria lettura delle statue che ospita e dei simboli che esse racchiudono. Questo venerdì, quel giro letterario diviene del tutto reale, sotto forma di una visita guidata che lo stesso Rua ha ideato e

definito; e che pure condurrà - il giorno 15 alle 19.30 (per informazioni, consultare il sito del Museo Cappella Sansevero, attraverso il quale si acquistano anche gli ingressi per partecipare; da sapere che i posti disponibili sono cinquanta). In verità, la visita - che ha per titolo il sottotitolo del libro: «Simboli e segreti della Cappella Sansevero» - è piuttosto un «percorso esoterico» che si dipanerà dietro la guida dello scrittore. Che, peraltro, ha inserito il monumento napoletano anche in un altro suo volume: «Napoli esoterica e misteriosa» - sorta di guida ai misteri della città, nella quale non potevano mancare storie e suggestioni legate al principe alchimista. Ma torniamo all'incontro di venerdì (che vedrà la cappella a disposizione solo dei partecipanti, in orario di chiusura), quando si



potranno ammirare bellezze e curiosità del museo - a partire ovviamente dal «Cristo velato», ma anche le statue della «Pudicizia» o del «Disinganno». Stavolta, però, non ci limiterà a ammirare le opere, perché si riceveranno le «chiavi di lettura per esplorare gli aspetti più criptici della Cappella», ricca tutta di un «codice simbolico da interpretare». Dunque, se ne conosceranno i messaggi nascosti tra i dipinti e le pieghe di marmo.  
**benedetta palmieri**